

abc

Acqua Bene Comune Napoli

Azienda Speciale

Via Argine, 929
80147 Napoli

* * * * *

FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE

CPV 24962000-5

CIG 5150043DEA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Comprensivo di Foglio delle Condizioni e Specifiche Tecniche

	Rev. N. Del	EMISSIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE
Foglio delle Condizioni	Rev. 0 del 28/05/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI
Specifiche Tecniche	Rev. 0 del 27/02/2013	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

Il presente Capitolato, di complessive pagine 50, inclusa la copertina e la presente, si compone di:

- Parte I: **Foglio delle Condizioni** revisione n. 0 del 07/05/2013 (totale pagine 8);
- Parte II: **Specifiche Tecniche** revisione n. 1 del 27/02/2013 (totale pagine 15);
Specifiche di Salute e Sicurezza revisione n. 1 del 04/03/2013 (totale pagine 25).

www.AlboPreterioronline.it

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 1 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO	2
ART. 2 – AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO	2
ART. 3 – NORME REGOLATRICI DELL'AFFIDAMENTO – OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....	2
ART. 4 – CESSIONE DELLE ATTIVITÀ - SUBAPPALTO.....	3
ART. 5 – ONERI DELL'APPALTATORE	3
1. Cauzione definitiva.....	3
2. Obbligo di Assicurazione.....	4
3. Oneri contrattuali e fiscali.....	4
4. Oneri ed obblighi diversi.....	4
5. Personale – Assunzione e trattamento.....	5
6. Sicurezza dei lavoratori.....	6
ART. 6 – CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN APPALTO - PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI...	6
ART. 7 – RISOLUZIONE – RECESSO DAL CONTRATTO	6
ART. 8 – PENALI	7
ART. 9 – FORO COMPETENTE.....	8
ART. 10 – TASSE E IMPOSTE	8

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 2 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

ART. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura di reagenti di processo necessari per gli impianti di Bagnoli, di Lufrano e per quelli di disinfezione a scopo potabile, come dettagliato dalle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

ART. 2 – Ammontare e durata dell'appalto

In linea presuntiva l'ammontare complessivo dell'appalto, per un periodo di n. 24 (ventiquattro) mesi è di € 502.600,00 (euro cinquecentoduemilaseicento/00) oltre IVA, di cui € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per oneri della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza.

La durata del contratto, prevista in ventiquattro mesi, potrà variare in funzione del quantitativo di reagenti effettivamente forniti; pertanto, essa potrà estinguersi anticipatamente ovvero protrarsi oltre il limite temporale inizialmente previsto, fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Il prezzi contrattuali, determinatisi in base alle risultanze di gara, sono assunti fissi ed immutabili per tutta la durata dell'appalto ed è compensativo di tutti gli oneri e le prestazioni, comprese tasse, imposte, spese generali ed utili di impresa, fatti salvi gli eventuali adeguamenti ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 3 – Norme regolatrici dell'affidamento – Osservanza di leggi e regolamenti

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti, circolari, ordinanze, ecc. che possono interessare direttamente o indirettamente lo svolgimento della fornitura, restando espressamente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e/o limitazioni nell'esecuzione delle prestazioni, l'appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione contro ABC Napoli.

Le principali norme di riferimento del presente appalto, oltre alle prescrizioni contenute in questo Foglio delle Condizioni, sono quelle pertinenti del Codice Civile e quelle relative ai pubblici appalti in genere, in quanto applicabili.

Completano, il predetto orizzonte normativo, le disposizioni riportate nelle Specifiche Tecniche, di cui alla parte seconda del presente Capitolato, ivi incluse quelle di salute e sicurezza e di assicurazione qualità.

L'assunzione delle attività di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto implica, da parte dell'appaltatore, la conoscenza e l'osservanza di tutte le norme generali e particolari che le regolano.

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 3 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'appaltatore assume, altresì, la responsabilità del rispetto delle suddette norme da parte del personale impiegato nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto.

Il prezzo di contratto comprende e compensa gli oneri conseguenti all'osservanza di dette leggi, decreti, regolamenti, circolari ed ordinanze.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal bando di gara, nonché dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal Disciplinare di Gara, si rinvia alle norme di cui al codice civile e della disciplina dei pubblici appalti in quanto applicabili.

ART. 4 – Cessione delle attività - Subappalto

Per la particolarità della fornitura oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, è vietato il subappalto ovvero la cessione delle attività, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche parziale o temporanea. L'eventuale inottemperanza alla predetta clausola determina la risoluzione contrattuale in danno dell'appaltatore col conseguente addebito di ogni possibile maggior onere causato all'ABC Napoli.

ART. 5 – Oneri dell'appaltatore

1. Cauzione definitiva

Per accedere alla sottoscrizione del contratto di appalto l'aggiudicatario deve costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 da parte di ABC.

Nel caso che la cauzione venga prestata tramite polizza fideiussoria, la stessa deve, altresì, essere accompagnata da autentica notarile circa l'identità e poteri del garante firmatario.

La cauzione definitiva viene prestata a copertura del mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno.

L'ABC ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della fornitura nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. L'ABC ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 4 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

La cauzione definitiva potrà essere progressivamente svincolata, in assenza di eventuali cause ostative, nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui dovesse essere utilizzata parte della cauzione prestata, l'ABC è autorizzata a compiere tutte le formalità all'uopo occorrenti. Qualora, a tale fine, dovesse richiedersi il consenso dell'appaltatore, questo si intende preventivamente prestato, nel senso più ampio, per il semplice fatto dell'accettazione dell'appalto.

Ove, per qualsiasi causa o motivo, la cauzione fosse stata ridotta da parziale incameramento, l'appaltatore sarà tenuto a reintegrarla nel termine di 15 (quindici) giorni dall'avviso di incameramento; in mancanza, per il semplice fatto dell'inadempimento, senza pregiudizio del ristoro di ogni maggiore danno e interessi, l'ABC potrà rescindere il contratto, con l'incameramento della parte residuale della cauzione

Detta cauzione potrà essere progressivamente svincolata, a meno della sussistenza di eventuali cause ostative, secondo quanto previsto dal suddetto art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

2. Obbligo di Assicurazione

L'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere in vigore, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni a persone, animali o cose arrecati durante l'esecuzione del servizio e dei rischi di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, con massimali minimi, per ogni sinistro e per ogni persona, non inferiori a 1.000.000,00 euro. Copia di tale polizza deve essere consegnata ad ABC Napoli.

3. Oneri contrattuali e fiscali

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese connesse all'appalto, così come restano a sua cura e a suo carico, senza alcun diritto a rivalsa, tutti gli oneri relativi, compresi quelli fiscali di qualsiasi genere e natura, fatta eccezione per la sola IVA, che resta a carico di ABC Napoli.

L'appaltatore si obbliga all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

In caso di mancato soddisfacimento, da parte dell'appaltatore, di uno qualsiasi degli oneri di cui al presente articolo, ABC Napoli potrà operare le necessarie ritenute sulle somme ad esso spettanti.

4. Oneri ed obblighi diversi

È obbligo dell'appaltatore di adottare, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale da essa impiegato e rimane stabilito che essa assumerà ogni ampia responsabilità sia civile sia penale nel caso di infortuni, obbligandosi a tenere indenne da ogni responsabilità l'ABC Napoli.

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 5 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

L'appaltatore si impegna, qualora dovessero intervenire mutamenti circa i propri organi societari nonché dei requisiti dichiarati, a darne comunicazione immediata all'ABC, in mancanza, il contratto di appalto potrà essere risolto a discrezione insindacabile di ABC Napoli, perché così espressamente stabilito, riservandosi di rivalersi per gli eventuali danni subiti.

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, l'aggiudicatario è tenuto alla più stretta riservatezza su tutto quanto dovesse venire a conoscenza in virtù delle attività affidate con il presente appalto. La diffusione o l'uso improprio di notizie e/o dati, comunque acquisite, costituirà motivo di immediata risoluzione dell'appalto, riservandosi l'ABC ogni e qualsiasi azione in sede istituzionale e contrattuale a difesa dei propri interessi e della propria immagine.

L'appaltatore è responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possono derivare a persone e/o a cose per causa dell'esecuzione della fornitura, garantendo e manlevando espressamente l'ABC da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'esecuzione delle attività di cui al presente appalto.

L'appaltatore si obbliga a tenere sollevata l'ABC da ogni e qualsiasi azione che dovesse essere intentata da terzi in relazione alla non corretta o mancata esecuzione delle attività affidate, essendo l'unico responsabile di qualsiasi danno provocato a persone e/o cose dai propri dipendenti impegnati nell'appalto.

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi suddetti, l'ABC si riserverà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Per gli altri oneri fin qui non trascritti, si rinvia alle Specifiche Tecniche costituenti la seconda parte del presente Capitolato ed a quanto previsto dal contratto di appalto.

5. Personale – Assunzione e trattamento

Per l'assunzione ed il trattamento del proprio personale, l'appaltatore dovrà osservare tutte le vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

I relativi oneri non daranno titolo ad ulteriori compensi all'appaltatore, in quanto i prezzi unitari, determinatisi in funzione dell'offerta presentata un sede di gara, sono anche comprensivi di tutte le spese, sia dirette che indirette, per il personale.

L'appaltatore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili in considerazione del settore economico di appartenenza, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge; esso è, altresì, obbligato ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 6 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

6. Sicurezza dei lavoratori

L'appaltatore si obbliga all'applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'appaltatore assume esclusivamente su di se, dal momento della sottoscrizione del contratto di appalto, ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa verso il personale impiegato nell'espletamento dei compiti derivatigli dall'assunzione del presente appalto, rimanendo l'ABC assolutamente estranea ad ogni rapporto intercorso tra esso appaltatore ed il personale suddetto.

Per ulteriori informazioni e prescrizioni si rimanda alle Specifiche di Salute e Sicurezza allegate alle Specifiche Tecniche di cui alla seconda parte del Presente Capitolato.

Art. 6 – Contabilizzazione delle attività in appalto - Pagamento dei corrispettivi

La contabilizzazione delle prestazioni eseguite dall'appaltatore sarà effettuata su base mensile, in ordine alle quantità ed alla qualità di prodotti forniti, mediante l'utilizzo dei prezzi unitari determinati dalle risultanze di gara.

L'appaltatore sarà autorizzato ad emettere fattura dal Responsabile di Contratto per conto dell'ABC Napoli, solo se saranno stati soddisfatti gli adempimenti prescritti e secondo quanto stabilito in base ai risultati del controllo del titolo, come prescritto dalle Specifiche Tecniche, paragrafo 3.3, di cui alla seconda parte del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Le fatture, nelle quali dovrà essere riportato il periodo di riferimento, saranno pagate a 30 (trenta) giorni data fattura fine mese, previa acquisizione di DURC regolare dell'appaltatore.

Le fatture dovranno, altresì, riportare il codice C.I.G. e gli estremi identificativi del conto corrente prescelto per l'effettuazione delle transazioni relative al contratto medesimo, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 136/2010 e ss.mm.ii.

Art. 7 – Risoluzione – Recesso dal contratto

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'ABC Napoli si riserva di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore procedendo all'incameramento della cauzione ed all'addebito, all'appaltatore inadempiente, del maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto per il completamento della fornitura, oltre il risarcimento di tutti gli eventuali ulteriori danni subiti direttamente o indirettamente, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione della fornitura;

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 7 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- esecuzione della fornitura, per tre volte, anche non consecutive, con modalità non rispondenti alle prescrizioni stabilite nelle Specifiche Tecniche di cui al presente Capitolato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- qualora l'appaltatore ometta di comunicare le eventuali variazioni relative ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto o dei propri organismi societari;
- sospensione della fornitura senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- qualora l'importo delle penali da irrogare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- nei casi di imperizia nell'esecuzione della fornitura e quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e la buona riuscita;
- negli ulteriori casi previsti dal contratto di appalto.

L'Azienda ABC Napoli, inoltre, si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere in qualsiasi momento l'emissione di ordinativi di fornitura e di risolvere l'appalto in danno qualora rilevasse ripetuta incuria, negligenza od intemperatività nell'espletamento degli impegni assunti o nei casi di inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore saranno dovuti solo gli importi corrispondenti alle prestazioni eseguite al momento della risoluzione, ma il pagamento avrà luogo soltanto a seguito dei conteggi definitivi anche in relazione al risarcimento del danno subito dall'ABC Napoli.

E' prevista la facoltà di recesso unilaterale da parte dell'Azienda ABC Napoli con preavviso scritto di 30 giorni; in tal caso, resta inteso che il pagamento si baserà esclusivamente sulla quantità di fornitura accettata fino alla data effettiva del recesso, senza alcun ulteriore onere o obbligo.

Art. 8 – Penali

Gli accertamenti per l'applicazione delle penali saranno eseguiti direttamente dal Responsabile del Contratto ABC, anche in assenza del rappresentante dell'appaltatore e testimoni, previa comunicazione scritta di contestazione.

Della contestazione delle penali sarà data comunicazione all'appaltatore mediante fax, mail ovvero lettera raccomandata ed il relativo importo sarà trattenuto sui pagamenti di acconto che matureranno successivamente alle date di contestazioni delle penali stesse.

Si procederà all'applicazione di penali per:

	FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE CIG 5150043DEA CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE I – FOGLIO DELLE CONDIZIONI				REV. 0 DEL 28/05/2013
					PAGINA 8 DI 8
ELABORAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	VERIFICA	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	APPROVAZIONE	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno, per ogni sito interessato, fino ad un massimo di cinque giorni di ritardo;
- mancanza o inadeguatezza, anche di una sola documentazione, richiesta in occasione di ciascuna consegna (cfr. par. 4.2 delle Specifiche Tecniche) sarà applicata una penale di € 60,00 per ciascuna infrazione;
- mancato rispetto in difetto dei quantitativi ordinati sarà applicata una penale pari all'importo corrispondente al quantitativo di prodotto mancante, maggiorato del 2%.

Per le inadempienze relative al mancato rispetto qualitativo dei prodotti ordinati, si applicheranno le penali previste dal paragrafo 3.3 delle Specifiche Tecniche di cui in prosieguo.

L'importo delle penalità sarà detratto dal pagamento della prima fattura utile o dal deposito cauzionale che, in tal caso, dovrà essere ricostituito nel suo importo originale nei termini di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione relativa.

ART. 9 – Foro competente

In caso di controversie resta stabilita l'esclusiva competenza del Foro di Napoli, escludendosi il ricorso all'arbitrato.

ART. 10 – Tasse e Imposte

Tutte le spese, i bolli, le imposte per la eventuale registrazione di ciascun contratto di fornitura cederanno ad esclusivo carico del relativo appaltatore.

Le forniture in appalto sono soggette ad IVA e, pertanto, la eventuale registrazione del contratto avverrà a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 131/86.

Ogni eventuale tassa ed imposta, non prevista a carico dell'ABC Napoli, sarà a carico dell'appaltatore.

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV. 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 1 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

1. SCOPO DI FORNITURA	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLE FORNITURA	9
3.3 PROVE, CONTROLLI E COLLAUDI	11
3.4 COMUNICAZIONE CON L'ABC	13
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	13
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	13
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	14
5. NON CONFORMITÀ	14
6. AUDIT	14
7. ALLEGATI	15

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 2 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

1. SCOPO DI FORNITURA

Lo scopo della fornitura consiste nel servizio, periodico e su richiesta, da parte di ABC, di approvvigionamento di REAGENTI DI PROCESSO da utilizzare in processi di trattamento delle acque di falda e di quelle captate e addotte a scopo potabile, quali:

- IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %;
- ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %;
- CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %;
- CALCE IDRATA;
- PERMANGANATO DI POTASSIO;
- SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 %;
- ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE AL 5 %;
- POLIELETTROLITA ANIONICO.

L'attività di fornitura sarà espletata presso i seguenti siti:

- ⇒ Centrale di Lufrano (n. 2 impianti) – Casoria (NA) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Regi Lagni di Acerra – Acerra (NA) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Campo pozzi TAV (quota + 120) – S. Felice a Cancelli (CE) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Collina di Cancelli (quota + 245) – San Felice a Cancelli (CE) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Vasca di sconnessione di Arpaia – Arpaia (BN) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Sorgenti "Urciuoli" – Cesinali (AV) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Sorgenti "Acquaro-Pelosi" – Serino (AV) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Serbatoio "Scudillo" (NA) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Impianto di trattamento delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – Napoli (NA) / (reagenti tipo "b", "c", "d", "e", "f" e "h");
- ⇒ Impianto di Lufrano (reagenti tipo "a", "c", "g" e "h").

Il servizio avrà durata pari a 24 (ventiquattro) mesi, ovvero sino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

Il prezzo di fornitura del reagente comprenderà le spese di trasporto e scarico sino all'interno del relativo serbatoio di accumulo presente nel sito interessato.

Il servizio sarà computato e valutato "a misura", dopo pesatura presso il sito in oggetto, laddove disponibile apparecchiatura di pesatura; in caso di sua indisponibilità, farà fede il documento di trasporto.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

I documenti di riferimento per la specifica in oggetto sono:

- UNI EN ISO 9001:2008;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17050/2010;

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 3 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

- D. L.vo n. 35/2010;
- D.M. 3/1/2011;
- D. Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs n. 177/2011 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 517/1992 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. n. 65/2003 e ss.mm.ii.;

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

3.1 Pianificazione delle attività

I reagenti dovranno essere prodotti da Società primaria nel campo e dovranno essere assolutamente adatti per l'uso.

Il Fornitore si impegna formalmente a garantire che le caratteristiche del singolo reagente riportate nella presente specifica siano mantenute per l'intera fornitura.

Lo scarico dei reagenti di processo sarà frazionato per il quantitativo biennale occorrente, pari a circa:

- 1.100.000 Kg (1.100 tonn.), nel caso di IPOCLORITO DI SODIO IN SOLUZIONE AL 14-15 %;
- 100.000 Kg (100 tonn.), nel caso di ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %;
- 560.000 Kg (560 tonn.), nel caso di CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %;
- 200.000 Kg (200 tonn.), nel caso di CALCE IDRATA;
- 200 Kg (0,2 tonn.), nel caso di PERMANGANATO DI POTASSIO;
- 140.000 Kg (140 tonn.), nel caso di SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 %;
- 265.000 Kg (265 tonn.), nel caso di ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE AL 5 %;
- 10.000 Kg (10 tonn.), nel caso di POLIELETTROLITA ANIONICO.

Tali quantitativi vanno intesi come puramente indicativi e non vincolanti per ABC: potranno variare in più o in meno senza che il Fornitore possa vantare compensazioni economiche.

Il Fornitore che intende partecipare all'affidamento del servizio in oggetto, deve essere in possesso di certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti, come specificato al paragrafo 4.1.

Inoltre, qualora nelle schede di sicurezza dei prodotti sia previsto il trasporto in ADR, il fornitore deve garantire:

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 4 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- il rispetto dei requisiti specifici, applicabili per il trasporto, riportati nelle medesime schede (gruppo di imballaggio, etc..), ivi compresi i requisiti previsti per l'etichettatura;
- l'utilizzo di veicoli idonei al trasporto dei prodotti in regime in ADR ed adeguatamente equipaggiati per la gestione delle emergenze;
- l'impiego di conducenti e altri membri di equipaggio qualificati ed adeguatamente formati secondo i requisiti della normativa ADR applicabili.

Prima dell'inizio del servizio, il Fornitore trasmetterà ad ABC l'elenco dei conducenti/membri di equipaggio qualificati nonché l'elenco degli automezzi adibiti al trasporto, come da paragrafo 4.1 della presente specifica.

Il Fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ABC, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

Il Fornitore dovrà redigere e trasmettere ad ABC specifiche *procedure di emergenza* da adottare in caso di sversamento accidentale del reagente, nel corso della fase di carico del serbatoio, ai fini della tutela della sicurezza e dell'ambiente.

Il Fornitore è tenuto a recepire, su richiesta del Responsabile di Contratto, procedure/istruzioni ABC atte a disciplinare l'espletamento del servizio oggetto di fornitura ed ha l'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso in conseguenza della specifica attività, nel corso delle attività oggetto della presente specifica.

Il Fornitore è tenuto a gestire, in conformità alla normativa vigente, gli eventuali rifiuti prodotti nell'esecuzione delle attività affidate.

Il servizio oggetto dell'affidamento non può essere subappaltato a terzi.

3.1.1 **Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento**

Non applicabile.

3.1.2 **Caratteristiche dei reagenti**

3.1.2.1 **Ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14 -15% (in volume)**

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: IPOCLORITO DI SODIO
- Nome chimico: SODIO IPOCLORITO
- Formula bruta NaClO

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 5 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- Titolo: 14,0 %
- Aspetto: Liquido
- N. CAS 7681-52-9
- Densità relativa (15°C): 1,20 Kg/l
- Odore: Caratteristico
- Colore: Giallo paglierino
- Solubilità in acqua: Completa
- Punto di ebollizione: 101 °C
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 314-400 (cfr. Regolamento CLP)
- Frasi P: 260 – 301 – 330 – 331 – 303 – 361 – 353 – 305
- (consigli di prudenza): – 351 – 338 – 405 - 501
- (cfr. Regolamento CLP)

3.1.2.2 Acido cloridrico in soluzione acquosa al 33 % (in peso)

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: ACIDO CLORIDRICO
- Nome chimico: CLORURO DI IDROGENO
- Formula bruta HCl
- Titolo: 33,0 min %
- Aspetto: Liquido limpido
- N. CAS 7647-01-0
- Densità relativa (20 °C): 1,12÷1,19 Kg/l
- Odore: Pungente
- Colore: Incolore o leggermente colorato di giallo
- Solubilità in acqua (25°): Completa
- Solubilità in solventi: Solubile in eteri, alcoli e acetone
- Punto di congelamento: - 30°C
- Punto di ebollizione: + 108°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 280-314-331 (cfr. Regolamento CLP)
- Frasi P: 261 -280 -305+351+338 -310 -410+403
- (consigli di prudenza): (cfr. Regolamento CLP)

3.1.2.3 Cloruro ferrico in soluzione acquosa al 41% (in peso)

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: CLORURO FERRICO

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 6 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

- Nome chimico: TRICLORURO DI FERRO
- Formula bruta FeCl_3
- Titolo: 41,0 min %
- Aspetto: Liquido
- N. CAS 7705-08-0
- Densità relativa (15°C): $1,42 \div 1,43 \text{ Kg/l}$
- Odore: Inodore
- Colore: Rosso bruno
- Solubilità in acqua: Completa
- Solubilità in solventi: Solubile in alcool e acetone
- Punto di congelamento: - 10°C
- Punto di ebollizione: si decompone a circa 70°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 302+315-318-290 (cfr. Regolamento CLP)
- Frasi P:
- (consigli di prudenza): 280- 302+352 -305 +351+338 -313 (cfr. Regolamento CLP)

3.1.2.4 Calce idrata

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: CALCE IDRATA
- Nome chimico: DIIDROSSIDO DI CALCIO
- Formula bruta Ca(OH)_2
- Aspetto: Polvere
- N. CAS 1305-62-0
- Densità relativa: 2,340 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Bianco
- Solubilità in acqua (25°): 1 g/590 ml
- Solubilità in solventi: Solubile in alcool
- Punto di fusione: Decomposizione a 550 °C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 318 (cfr. Regolamento CLP)
- Consigli P
- (consigli di prudenza): 280 -305 +351+338 -313 (cfr. Regolamento CLP)

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 7 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

3.1.2.5 *Permanganato di potassio*

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: PERMANGANATO DI POTASSIO
- Nome chimico: TETRAOSSOMANGANATO (VII) DI POTASSIO
- Formula bruta KMnO_4
- Aspetto: Cristalli
- N. CAS 7722-64-7
- Densità relativa: 2,70 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Violetto tendente al blu
- Solubilità in acqua (25°): Parziale
- Solubilità in solventi: Solubile in alcoli
- Punto di ebollizione: N.D.
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 272-302-410 (cfr. Regolamento CLP)
- Consigli P
- (consigli di prudenza): 210-273 (cfr. Regolamento CLP)

3.1.2.6 *Soda caustica in soluzione acquosa al 30% (in peso)*

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: SODIO IDROSSIDO
- Nome chimico: SODA CAUSTICA
- Formula bruta NaOH
- Titolo: 30,0 min %
- Aspetto: Liquido viscoso
- N. CAS 1310-73-2
- Densità relativa (20°C): $1,22 \div 1,52$ Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Incolore
- Solubilità in acqua: Completa
- Solubilità in solventi: Solubile Parzialmente in alcool
- Punto di congelamento: $0,0^\circ\text{C}$
- Punto di ebollizione: $117,5^\circ\text{C}$
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frasi H
- (indicazioni di pericolo): 314-290 (cfr. Regolamento CLP)
- Consigli P
- (consigli di prudenza): 280-301+330+331-305+351+338-309+310
(cfr. Regolamento CLP)

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 8 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

3.1.2.7 Acido fosforico in soluzione acquosa al 5 % (in peso)

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: ACIDO FOSFORICO
- Nome chimico: ACIDO ORTOFOSFORICO
- Formula bruta H_3PO_4
- Titolo: 5,0 min %
- Aspetto: Liquido viscoso
- N. CAS 7664-38-2
- Densità relativa (20 °C): 1,025 Kg/l
- Odore: Assente
- Colore: Incolore
- Solubilità in acqua (25°): 5,84 g/ml
- Solubilità in solventi: Solubile in alcoli
- Punto di ebollizione: + 158°C
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frase H
(*indicazioni di pericolo*): 314 - 290 (cfr. Regolamento CLP)
- Frase P:
(*consigli di prudenza*): 280-301+330+331-305+351+338-309+310
(cfr. Regolamento CLP)

3.1.2.8 Polielettrolita anionico

Il reagente consegnato dovrà rispettare le seguenti caratteristiche:

- Nome commerciale: POLIELETTROLITA A CARICA ANIONICA
- Aspetto: Liquido chiaro viscoso
- Densità di carica Molto alta
- Densità relativa (20°C): 1,03 Kg/l
- Odore: Alifatico
- Colore: Bianco lattiginoso
- Solubilità in acqua: Completa
- Punto di infiammabilità: Non infiammabile
- Frase H
(*indicazioni di pericolo*): N.A.
- Consigli P
(*consigli di prudenza*): N.A.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 9 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

3.2 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

3.2.1 Premessa

I reagenti in oggetto saranno reintegrati all'occorrenza, mediante formale richiesta del Responsabile di Contratto, che avverrà mezzo fax e/o e-mail, che conterrà:

- la quantità (in *peso*, espresso in tonnellate, ovvero in *volume*, espresso in metri cubi) di reagente;
- il luogo della consegna;
- la data e l'ora per la consegna;
- il referente ABC responsabile del controllo della fornitura.

L'ABC attiverà la singola fornitura di reagente indirizzando la richiesta ai recapiti (fax ed e-mail) ed al personale indicati dal Fornitore inizialmente. La fornitura del reagente dovrà espletarsi entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del Responsabile di Contratto.

Il servizio oggetto di affidamento consiste, più precisamente, in:

- a. Fornitura franco impianto di REAGENTI DI PROCESSO su chiamata del Responsabile di Contratto;
- b. Trasferimento, con propri mezzi, dei reagenti dall'automezzo impiegato ai relativi serbatoi di accumulo, tenendo presente che essi sono interamente fuori terra e presentano altezze differenti, fino ad un massimo di circa 15 metri dal suolo (nel caso della calce idrata);
- c. Pronto intervento, in caso di sversamento accidentale del reagente durante le operazioni di carico del relativo serbatoio di accumulo, compresa la messa in sicurezza dell'area interessata dall'evento, secondo quanto previsto dalla procedura che il Fornitore è tenuto a consegnare ad ABC, prima dell'inizio dell'attività (rif. paragrafo 4.1).

In generale, il fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad ABC qualsiasi situazione derivante dalle attività svolte presso i siti ABC e che possa determinare o abbia determinato effetti ai fini della salute e sicurezza sul lavoro nonché della tutela dell'ambiente.

3.2.2 Tempi e modalità di espletamento del servizio

3.2.2.1 Scarico

Lo scarico dovrà essere effettuato all'interno delle fasce orarie comprese tra le ore 8.00 e le 15.00, in modo da risultare compatibile con le attività lavorative del personale presente in sito.

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 10 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

Il Fornitore effettuerà lo scarico del/i reagente/i entro massimo 2 (due) giorni lavorativi dall'attivazione del servizio da parte del Responsabile di Contratto, consegnandogli, contestualmente, il documento di trasporto, attestante, tra l'altro, il quantitativo di reagente fornito, espresso in "tonnellate" e "metri cubi" (in aggiunta alle ulteriori informazioni specifiche previste in caso di trasporto in regime ADR – rif. paragrafo 4.2), la *scheda di sicurezza*, nonché la *scheda tecnica* attestante le caratteristiche qualitative richieste.

3.2.2.2 Pesatura

Il controllo del peso sarà effettuato, laddove possibile, in sito, con "pesa" omologata di classe di precisione III (*cf.* D. L.vo n. 517/1992), messa a disposizione dall' ABC, detraendo il peso dell'autobotte.

Per i siti sprovvisti di tale apparecchiatura, farà fede il peso riportato sul documento di trasporto.

Tale operazione di pesatura sarà espletata in contraddittorio, alla presenza di un tecnico ABC e di un tecnico del Fornitore.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato sulla scorta del peso rilevato in impianto e non in base al peso riportato sul documento di trasporto. E' ammessa, comunque, una tolleranza (superiore all'errore massimo tollerato per strumenti di classe III, riportato nel D. L.vo n. 517/1992) che si stabilisce pari allo 0,25 % (zerovirgolaventicinque %), il che significa che ove il peso riportato sul documento di trasporto risulti superiore a quello rilevato in impianto di oltre lo 0,25 %, l'ABC pagherà al Fornitore il peso rilevato in impianto incrementato dello 0,25 %.

3.2.2.3 Intervento e messa in sicurezza

Nel caso in cui, durante le operazioni di scarico dall'automezzo e carico del serbatoio di accumulo, si verificassero eventi accidentali, quali sversamenti sulla piazzola antistante il serbatoio, il Fornitore dovrà intervenire tempestivamente, in conformità alla procedure di cui al paragrafo 5.1, con propri mezzi e personale addestrato a fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare eventuali danni all'ambiente e/o a terzi, e a darne immediata comunicazione ad ABC.

Tale intervento dovrà in ogni caso completarsi entro le ore 16.00 del giorno durante il quale si è verificato lo sversamento. Ove l'intervento di ripristino dovesse protrarsi oltre tale ora, al Fornitore sarà addebitato il costo del personale ABC deputato alla sorveglianza dell'attività, fino alla conclusione del ripristino medesimo.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 11 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

3.3 Prove, controlli e collaudi

L'ABC si riserva di effettuare, su tutti i carichi consegnati, oltre che controlli circa il "peso" (cfr. par. 3.2.2.2., ove applicabile) anche controlli di "qualità" (limitatamente all'ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE AL 33 %, al CLORURO FERRICO IN SOLUZIONE AL 41 %, alla SODA CAUSTICA IN SOLUZIONE AL 30 % e all' IPOCLORITO DI SODIO AL 14 -15%, in modo da verificarne la conformità a quanto prescritto e riportato nel presente documento.

Il controllo di " qualità" interesserà: il "titolo" (% m/m, tranne che per l'ipoclorito di sodio in soluzione relativamente al quale si farà riferimento alla % v/v).

Il campionamento finalizzato a tale accertamento dovrà essere effettuato dal personale del Fornitore, alla presenza del personale di ABC, prima dello scarico.

Le eventuali analisi, a carico di ABC, differite o contestuali, condizioneranno le modalità di accettazione (*piena o con deprezzamento*), o costituiranno motivo di ritiro e sostituzione della fornitura, come di seguito descritto.

In base ai risultati del controllo del titolo, il carico sarà definito:

- CONFORME: ossia corrispondente alle specifiche di fornitura (titolo +/- 0,5 % in peso o volume, a secondo del reagente);
- NON CONFORME ENTRO TOLLERANZA (non conformità di Classe I e II): il carico continuerà ad essere utilizzato, ma verrà deprezzato in funzione dello scarto delle caratteristiche di specifica;
- NON CONFORME (non conformità di Classe III): il carico, stoccato in cisterna dovrà essere sostituito con nuovo prodotto. Verrà corrisposto il pagamento del solo carico di sostituzione.

Resterà a discrezione del Responsabile Operativo dell'Impianto la possibilità di accettare, per particolari esigenze, il prodotto "non conforme", applicando per esso un deprezzamento pari a [dev% +30%].

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	$\pm 0,5 \div 1$ %	[32,67% ÷ 32,84%] [33,17% ÷ 33,33%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	$\pm 1 \div 3$ %	[32,01% ÷ 32,67%] [33,33% ÷ 33,99%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	> 3 %	<32,01% o >33,99%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 01 – Classi di non conformità per acido cloridrico in soluzione al 33%

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 12 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	$\pm]0,5 \div 1[\%$	[40,59% ÷ 40,79%[]41,21% ÷ 41,41%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	$\pm]1 \div 3[\%$	[39,77% ÷ 40,59%[]41,41% ÷ 42,23%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	$> 3 \%$	<39,77% o >42,23%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 02 – Classi di non conformità per *acido formico in soluzione al 41%*

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% m/m]	Definizione del carico	Azione
I	$\pm]0,5 \div 1[\%$	[29,70% ÷ 29,85%[]30,15% ÷ 30,30%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	$\pm]1 \div 3[\%$	[29,10% ÷ 29,70%[]30,30% ÷ 30,90%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	$> 3 \%$	<29,10% o >30,90%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 03 – Classi di non conformità per *soda caustica in soluzione al 30%*

Classe di non conformità	Deviazione da specifica [dev%]	Titolo [% V/V]	Definizione del carico	Azione
I	$\pm]0,5 \div 1[\%$	[13,86% ÷ 13,93%[]14,07% ÷ 14,14%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+5%
II	$\pm]1 \div 3[\%$	[13,58% ÷ 13,86%[]14,14% ÷ 14,42%]	non conforme entro tolleranza	deprezzamento=dev%+15%
III	$> 3 \%$	<13,58% o >14,42%	non conforme	sostituzione (ovvero deprezzamento=dev%+30%)

Tab. n. 04 – Classi di non conformità per *ipoclorito di sodio in soluzione al 14%*

Nel caso in cui la "non conformità" di Classe III si presenti con frequenza superiore al 15% per un campione di almeno 5 (cinque) carichi, il contratto potrà essere risolto.

I deprezzamenti saranno approssimati all'unità percentuali.

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 13 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

3.4 Comunicazione con l'ABC

Il riferimento per l'ABC è il Responsabile di Contratto, di cui ABC fornirà gli estremi e i recapiti telefonici ad attivazione del servizio.

Il Fornitore, ad attivazione del contratto, comunicherà all'ABC i nominativi e relativi recapiti telefonici dei referenti per la gestione del contratto.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

4.1 Documenti da consegnare prima dell'inizio delle attività

Il Fornitore consegnerà ad ABC, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di seguito riportata:

- Copia della *Certificazione del Sistema Qualità*
 Il *Soggetto affidatario* che si aggiudica il servizio deve possedere certificazione di sistema qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2008, avente come scopo le attività oggetto dell'affidamento o attività ad esso attinenti. L'ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore di accreditamento dichiarato.
 La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA nel settore EA dichiarato nel certificato (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF);
 La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 deve essere mantenuta per tutta la durata della fornitura;
- L'elenco automezzi adibiti al trasporto di sostanze pericolose con evidenza di immatricolazione e omologazione specifica, ove prevista
- L'elenco dei conducenti e altri membri di equipaggio con relativa documentazione attestante la formazione specifica prevista per il trasporto di sostanze pericolose
- Il *nominativo del referente "amministrativo"* per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dalle presente specifiche;
- Il *nominativo del referente "tecnico"* per il servizio di cui trattasi, unitamente ai suoi recapiti (numero di telefono, fax, e-mail), a cui fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno;
- Procedura per la gestione delle emergenze derivanti da perdite/spandimenti accidentali di sostanze pericolose, che dovessero verificarsi durante la fornitura.

abc	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
				PAGINA 14 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI

4.2 Documenti da consegnare in corso d'opera

In occasione di ciascuna consegna, il trasportatore consegnerà, al referente ABC:

- Scheda tecnica del prodotto, attestante le caratteristiche richieste;
- Scheda di sicurezza del prodotto;
- Dichiarazione di conformità *(ai sensi della UNI CEI EN ISO/IEC 17050:2010)* rilasciata dal produttore, sia per quantità che per qualità, atta a garantirne la conformità delle forniture alle caratteristiche di cui specificherai paragrafi 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.2.5, 3.1.2.6 e 3.1.2.7;
- Documento di trasporto, attestante il quantitativo di reagente fornito, espresso in "tonnellate" e "metri cubi" e, ove applicabile il trasporto ADR, contenente il nome della sostanza, il numero ONU, la classe, il gruppo di imballaggio, la quantità totale e il numero dei colli, nome ed indirizzo di spedite e destinatario;
- documentazione attestante il rispetto delle modalità di trasporto specifiche, definite nelle schede di sicurezza del prodotto.

Il Fornitore è tenuto a comunicare e a fornire qualsiasi variazione dei documenti di cui al punto 4.1.

5. NON CONFORMITA'

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'espletamento del servizio di cui alla presente specifica, l'ABC provvede ad aprire una non conformità.

Il Soggetto affidatario dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di notifica della "non conformità".

In caso di mancata soddisfazione del rilievo, si applicheranno le penali specificate al punto 3.3.

6. AUDIT

Il Soggetto affidatario è tenuto a dichiarare la propria disponibilità a far effettuare verifiche ispettive (audit) da parte di ABC, secondo date e modalità che saranno preventivamente comunicate da ABC stessa, garantendo disponibilità di risorse e accesso ai documenti necessari nel corso dello svolgimento degli audit.

	SPECIFICHE TECNICHE PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 27/2/2013	
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): B	
					PAGINA 15 DI 15	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE		
FI/IT AC/AE/AD	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT/FI AC/AE DG/QS	FIRME IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	DT	 FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	

7. ALLEGATI

- Specifiche di salute e sicurezza.

www.AlboPretronline.it

abc	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO	STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE DATA EMISSIONE: 04/03/2013
		Pagina 1 di 25

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedenti: DT/FI/IT e DT/AC/AE/AD	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	12/03/2013
	RSPP	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	12/03/2013
Approvazione	Datore di lavoro ABC	FIRMA IN ORIGINALE PRESSO ABC NAPOLI	13/03/2013

Dati Identificativi del Fornitore


(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.
- La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data: _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione: _____

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</p> <p>DATA EMISSIONE: 04/03/2013</p>
		<p align="center">Pagina 2 di 25</p>


0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti presso gli impianti ed i siti della Direzione Tecnica dell' A.B.C. Napoli presso i quali dovrà aver luogo la fornitura di reagenti di processo e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall' ABC (SEZIONE 1).

Contiene, inoltre, la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

www.AlboPreparatori.it

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</p> <p>DATA EMISSIONE: 04/03/2013</p>
		<p align="center">Pagina 3 di 25</p>

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure di riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Alfredo Pennarola
Responsabile del Contratto	Ing. Vincenzoangelo Petricciuolo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

L'attività sarà espletata presso gli Impianti ed i siti di seguito elencati:


- ⇒ Centrale di Lufrano (n. 2 impianti) – Casoria (NA);
- ⇒ Regi Lagni di Acerra – Acerra (NA);
- ⇒ Campo pozzi TAV (quota + 120) – S. Felice a Cancelli (CE);
- ⇒ Collina di Cancelli (quota + 245) – San Felice a Cancelli (CE);
- ⇒ Vasca di sconnessione di Arpaia – Arpaia (BN);
- ⇒ Sorgenti "Urciuoli" – Cesinali (AV);
- ⇒ Sorgenti "Acquaro-Pelosi" – Serino (AV);
- ⇒ Serbatoio "Scudillo" (NA) / (reagente tipo "a");
- ⇒ Impianto di trattam. delle acque di falda degli arenili di Coroglio e Bagnoli – Napoli (NA);
- ⇒ Impianto di Lufrano.

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Servizio fornitura di reagenti di processo	DT/FI/IT DT/AC/AE/AD

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art. 26 del D. L.vo. n. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nelle Tabelle n. 1.

	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</p> <p>DATA EMISSIONE: 04/03/2013</p>
		<p align="center">Pagina 4 di 25</p>

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura sono state individuate interferenze.

La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI Rev. 1.

www.AlboPreteriorionline.it

Tabella n. 1/A: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Regi Lagni di Acerra)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella n. 1/B: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Campo Pozzi TAV / quota +120)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO, ROTTURA TANK DI SOSTANZE CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO

	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMIN. ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	PRESENZA DI STRADA CON CIGLIO SENZA PROTEZIONE, FORTE PENDENZA E CURVA PERICOLOSA CON SCARSA VISIBILITÀ	VIABILITÀ PERICOLOSA	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI CIRCOLAZIONE. ESISTE ADEGUATA SEGNALETICA.	
	ACCESSO AGLI AVAMPOZZI A QUOTE DIVERSE DAL PIANO STRADALE	CADUTA DALL'ALTO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.	
	NEGLI AVAMPOZZI SPAZI DI LAVORO INSUFFICIENTI E CON SCARSA VISIBILITÀ	DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CON MAGGIORE PROBABILITÀ DI URTI CON IL CAPO O ALTRI PARTI DEL CORPO E CADUTA A LIVELLO	E' STATA FORNITA INFORMAZIONE AI LAVORATORI DI PRESTARE ATTENZIONE NEI MOVIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DI USO DEI DPI PREVISTI.	
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI

	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		

Tabella n. 1/C: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Collina di Canello / quota +245)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO; SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

	RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI			
	PERICOLO DI CADUTE E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI-PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella n. 1/D: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Vasca di connessione di Arpaia)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO; SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL	CADUTA DEL PERSONALE	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

	RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI			
	PERICOLO DI CADUTE E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALA PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella n. 1/E: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sorgenti "Urciuoli")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO; SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

	RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI			
	PERICOLO DI CADUTE E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI-PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

<div>abc</div>	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
	PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO		DATA EMISSIONE: 04/03/2013
			Pagina 16 di 25

Tabella n. 1/F: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Sorgenti "Acquaro-Pelosi")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE/RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO. SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL

	IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI				AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ			PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO			DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO		
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI		

abc

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA
PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO
PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E
BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO
POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO

STATO DOCUMENTO:
PRIMA EMISSIONE

DATA EMISSIONE:
04/03/2013

Pagina 18 di 25

Tabella n. 1/G: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Serbatoio "Scudillo")

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOIO DI IPOCLORITO DI SODIO	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO;	DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI. IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.	IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL AREE DELL'IMPIANTO

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITÀ	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE È CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED È MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO È ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITÀ DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITÀ NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITÀ E/O DIFFICOLTÀ DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA	UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERÀ LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARÀ REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella n. 1/H: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di trattamento delle acque di falda di Coroglio e Bagnoli)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ACIDO CLORIDRICO, SODA CAUSTICA, PERMANGANATO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	<p>E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI.</p> <p>ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO.</p> <p>SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI DITTE ESTERNE PRESENTI SUI SITI ABC</p> <p>VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.</p>	<p>DIVIETO DI ACCESSO ALLE AREE DI DEPOSITO E TRATTAMENTO CON PRODOTTI CHIMICI.</p> <p>IN CASO DI ROTTURA DEI TANK DI STOCCAGGIO O FUSTI COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p> <p>IN CASO DI EMERGENZA COMUNICARE AD ABC SPA E VIGILI DEL FUOCO L'ACCADUTO</p>
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO		
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI		INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI

	PRESENZA DI SCALINI, IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESENZA DI CORRIMANO E SEGNALETICA DI PERICOLO DI CADUTA	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA'		PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI		UTILIZZARE LAMPADE OVVERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
	POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO	L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE E' CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED E' MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO E' ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
	EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

Tabella n. 1/I: Informativa sui fattori di pericolo specifici presenti nel luogo di lavoro presso cui svolgere il servizio oggetto della fornitura e relative misure di prevenzione/protezione (Impianto di Lufrano)

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE			
ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	EMERGENZA CHIMICA DOVUTA A PRESENZA DI SERBATOI E TUBAZIONI DI ETANOLO, ACIDO FOSFORICO, ALTRE S. CHIMICHE PERICOLOSE ANCHE IN FUSTI	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO CHIMICO PER PERDITA/SVERSAMENTO/ ROTTURA TANK DI S. CHIMICHE	E' DISPONIBILE LA SCHEDA DI SICUREZZA DELLE SOSTANZE. I LUOGHI CHE CUSTODISCONO I SERBATOI DI STOCCAGGIO DELLE SOSTANZE SONO ADEGUATAMENTE IDENTIFICATE E DOTATE DI CONTENIMENTI. ESISTE SEGNALETICA DI DIVIETO E DI PERICOLO. PRESSO I SITI SONO PRESENTI KIT ANTISPANDIMENTO; SONO STATE DEFINITE REGOLE DI COMPORTAMENTO DA FAR RISPETTARE AGLI OPERATORI DI TUTTE LE ESTERNE PRESENTI
	EMERGENZA GENERICA	ESPOSIZIONE CONSEGUENTE DELLA SPECIFICA EMERGENZA IN CORSO	VIENE EFFETTUATA LA VERIFICA PERIODICA DELL'EFFICIENZA DELLE VIE DI FUGA, DELL'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA E DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO. SONO STATE DEFINITE LE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA. L'IMPRESA DEVE ATTENERSI ALLE REGOLE PRESCRITTE NELL'ESTRATTO DELLE REGOLE COMPORTAMENTALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE.
	PRESENZA DI STRUTTURE, APPARTECCHIATURE E/O IMPIANTI CON SPIGOLI VIVI	URTO DEL CAPO O ALTRE PARTI DEL CORPO CON STRUTTURE/INFRASTRUTTURE E CON SPIGOLI VIVI	INFORMARE GLI ADDETTI A SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E AD UTILIZZARE GLI OPPORTUNI DPI
	PRESENZA DI SCALINI IRREGOLARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI IMPIANTI	CADUTA DEL PERSONALE	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO

PERICOLO DI CADUTA E SCIVOLAMENTO DOVUTO A TERRICCIO	PRESENZA DI INGOMBRI CHE RENDONO DIFFICOLTOSA LA VIABILITA	IMPOSSIBILITA' E/O DIFFICOLTA' DI SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI	PRESTARE ATTENZIONE NELLA GUIDA DEGLI AUTOMEZZI E NEL CAMMINARE A PIEDI NELL'AREE DELL'IMPIANTO
	GESTIONE DELL'EMERGENZA DIFFICOLTOSA		
SCARSA VISIBILITA' NOTTURNA CON ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE		L'IMPIANTO ELETTRICO DI DISTRIBUZIONE E' CONFORME AI REQUISITI DI LEGGE ED E' MANTENUTO IN EFFICIENZA. IL PERSONALE ADDETTO E' ADEGUATAMENTE FORMATO. ESISTE SEGNALETICA DI PERICOLO E DIVIETO IN PROSSIMITA' DEI QUADRI ELETTRICI. ESISTE DIVIETO DI EFFETTUARE INTERVENTI NON AUTORIZZATI SULL'IMPIANTO ELETTRICO E DI MANOMETTERE LE MISURE DI SICUREZZA PRESENTI. ESISTE OBBLIGO DI USO DPI PREVISTI.	UTILIZZARE LAMPADE O WERO ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE PER ACCEDERE ED ISPEZIONARE IL SITO
POSSIBILE PRESENZA DI QUADRI ELETTRICI IN MEDIA E BASSA TENSIONE OLTRE CHE DELLA CABINA ELETTRICA	POSSIBILE ESPOSIZIONE A RISCHIO ELETTRICO IN CASO DI GUASTO O MALFUNZIONAMENTO		DIVIETO DI CCESSO IN CABINA ELETTRICA E AVVICINARSI AI QUADRI ELETTRICI
EVENTUALE PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	INVESTIMENTO O URTO DA PARTE DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	IL FORNITORE DELIMITERA' LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI DI ACCEDERE ALL'AREA DI INTERVENTO	
NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA	NON ADEGUATO COORDINAMENTO CON ALTRE AZIENDE OPERANTI PRESSO I LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA		SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI COINVOLTI

abc	<p align="center">SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI Falda DEGLI ARENILI DI COROGLIO E Bagnoli, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO</p>	<p>STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE</p> <p>DATA EMISSIONE: 04/03/2013</p> <p align="right">Pagina 24 di 25</p>
------------	---	--

2. SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV. 1

2.1 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate.

L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a Euro 5000,00 (Euro 5000/00).

www.AlboPretrorionline.it

	<p>SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA</p> <p>PER LA FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO</p> <p>PER GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI FALDA DEGLI ARENILI DI COROGLIO E BAGNOLI, PER L'IMPIANTO DI LUFRANO E PER GLI IMPIANTI DI DISINFEZIONE A SCOPO POTABILE DI APPROVVIGIONAMENTO E DISPACCIAMENTO IDRICO</p>		STATO DOCUMENTO: PRIMA EMISSIONE
			DATA EMISSIONE: 04/03/2013
			Pagina 25 di 25

Tabella n.2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE							
ATTIVITA'	FATTORE DI PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		
					RESPONS.	TEMPI	IMPORTO EVENTUALI COSTI
SERVIZIO DI FORNITURA DI REAGENTI DI PROCESSO	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE	POTENZIALE ESPOSIZIONE A INVESTIMENTO O URTO		IL FORNITORE DELIMITERA LE AREE DI LAVORO AL FINE DI IMPEDIRE CHE PERSONE E/O MEZZI ACCEDANO ALL'AREA DI INTERVENTO.	FORNITORE	DURATA CONTRATTO	€ 500,00
	NON ADEGUATO COORDINAM. CON ALTRI FORNITORI OPERANTI NEL SITO			SARA' REVISIONATO IL PRESENTE DOCUMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE, VALUTAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE EVENTUALMENTE INTRODOTTI DA ALTRI FORNITORI. SARANNO PREVISTE RIUNIONI DI COORDINAMENTO PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITA' E IN CORSO DI CONTRATTO CON TUTTI I FORNITORI	ABC	DURATA CONTRATTO	€ 4500,00
						ABC	DURATA CONTRATTO